Grave disagio nel settore dell'edilizia

I costruttori preoccupati e anche un'agevolazione

L'assessore regionale all'Urbanistica Cardinali: «Non c'è stato nulla da fare contro le burocrazie» - Ci sono però speranze che a Roma sia presto approvato il piano regolatore

(Dal nostro servizio particolare)

Novara, 21 agosto.

...mento di Novara nel... dei comuni che non ...no delle agevolazioni ... dall'articolo 4 della ... del 3 giugno 1971 ...stempia la sospensio... primi tre commi del... 17 della legge urba... ponte) ha provocato ...re e preoccupazione ...struttori. Essi infatti ...o affrontare, dopo le ...ive, una situazione di ...nto disagio nel campo ...ezia dovuta, sia a mo... congiuntura economi... soprattutto, alla man... gli strumenti urbani... ...e di un funzionante ...golatore.

...no chiesto notizie in ...a tale prospettiva di ...ingegner Giulio Cardi... ...ssore all'Urbanistica ...zione Piemonte.

...fatto tutto ciò che era ... — ci ha risposto ...li — *per non fare in... Novara nell'elenco ...uni esclusi dalle age... per l'edilizia. Non si ... infatti di batterci per ... qualsivoglia specula... ma soltanto consentire ...ruzione di quegli edifi... nel piano regolatore ... sono previsti con ...olumetriche inferiori ...etri cubi per metro ...»*

...li precisa: *«In una ... a Roma fra il mini... Regioni ho fatto ri... l'assurdità dell'inseri... così come ho fatto ri... contraddittorietà fra ...e 291, e la compi... di un elenco che ...oltre 2500 comuni ita... te provvidenze per il ...dell'edilizia. Non c'è ...la da fare in questa ...tta con la nostra bu... Qualcosa però — ha ...Cardinali — si è for... ...o e cioè quello di ri... l'attenzione del mi... i Lavori pubblici ...sità di approvare ...to il piano regola... ...vara. A questo pro... ...do di poter dire ...parola rassicurante ...erto senso di rispo...*

Novara. Giulio Cardinali

Ancora affollati i centri dell'Ossola

(Dal nostro corrispondente)

Domodossola, 21 agosto.

(a. c.) Benché si sia cominciata l'operazione rientro», nei principali centri dell'Ossola il livello della presenza dei turisti si mantiene su valori molto alti. Operatori turistici e albergatori sono concordi nel giudicare positivamente la settimana successiva al Ferragosto: tutti i principali centri sono ancora molto affollati, da Bognanco a Santa Maria Maggiore, da Macugnaga a Formazza.

Un particolare incremento di presenze in percentuale si è avuto a Bognanco Fonti, nuovamente «esplosa» dopo qualche anno di stasi. Nella nota stazione termale ossolana si elaborano programmi per un rilancio definitivo della località con la dilatazione della stagione turistica che dovrebbe comprendere anche i mesi primaverili ed autunnali.

In questi giorni d'intenso movimento si è nuovamente presentato a Bognanco il problema di dotare la stazione termale di un ampio e capace parcheggio. Esaurite le limitate disponibilità di posti nella zona delle terme, file di auto sono state parcheggiate in questi giorni lungo la provinciale con notevole pregiudizio alla viabilità. E' tornata d'attualità la proposta di un parcheggio a silo del torrente Bogna, prima della salita che conduce in paese.

Anche a Santa Maria Maggiore e in tutta la Valle Vigezzo, il numero dei turisti è diminuito di poco rispetto alle massime punte di Ferragosto. *«Finora pochi hanno lasciato la valle* — dicono all'Azienda di soggiorno di S. Maria Maggiore — *e se il bel tempo durerà avremo una stagione più lunga del solito».*

A Macugnaga fino a ieri era addirittura problematico trovare posti letto. *«Oggi la situazione è un po' cambiata* — dice il direttore della Azienda di soggiorno — *e ci sono senz'altro possibilità di sistemazione. Anche da noi il grosso exodo vicino a Ferragosto è stato però rinviato almeno di una settimana».*

Positivo il bilancio del turismo verbanese

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 21 agosto.

(a. c.) I campeggiatori partono, gli alberghi sfollano, nelle pensioni di montagna molti hanno già fatto le valigie e colonne di autovetture sono in viaggio sulla strada del ritorno, verso le città o i valichi di confine. L'estate volge al termine, le ferie pure; si riprende il lavoro. Ci stiamo ancora bene giornate di sole, farà ancora caldo, ma da lunedì tutte le aziende piccole e grandi riprenderanno il lavoro.

Certo, quest'anno la stagione è stata particolarmente favorevole anche sui laghi e nelle valli. Pochi i giorni di maltempo, prevalenza di sole e di caldo, campeggi affollatissimi, alberghi al completo, folla tutti i giorni sulle spiagge, anche dove vistosi cartelli indicavano il più rigoroso divieto a fare il bagno. Comunque tra poco non si parlerà più di inquinamenti (che quest'anno hanno toccato anche nel Lago Maggiore punte impressionanti) e il discorso sarà, come sempre, ripreso nella prossima stagione.

Il lago si prepara al dolce settembre, alle prime brume serotine, alle ultime regate veliche, alla sagra musicale delle «settimane» di Stresa, che comincerà mercoledì per terminare solo un mese dopo, alla musica delle orchestre più famose.

Il bilancio, dicono, è positivo: più turisti, italiani e stranieri, degli anni scorsi.

Mergozzo: si dimette un assessore p.c.

Mergozzo, 21 agosto.

(a. c.) Il geometra Renato Maestroni (pci), assessore comunale ai lavori pubblici del comune di Mergozzo, s'è dimesso dall'incarico motivando la sua decisione con «seri motivi personali».

In paese si parla di dissensi di carattere politico-amministrativo, smentiti però dalla stessa amministrazione comunale e dal suo partito. A sostituirlo in giunta dovrebbe essere chiamato Mosè Desirò e la nomina dovrebbe aversi nel corso di una seduta del Consiglio comunale, martedì 24 prossimo.

Scegliendo fior da fiore

Macugnaga. Alle mete attrattive «moderne» che la montagna offre ai villeggianti, si aggiunge l'antico, romantico svago di un bel mazzo di fiori di prato composto secondo le regole dell'ikebana casalingo. La ragazza in minigonna nella foto è stata fotografata sulla strada che da Macugnaga sale sino a Monte Moro (Foto Moisio)

Con neve grandine e nebbia

La Malfa in cordata sulla catena del Rosa

Traversata impegnativa, dal Monte Moro alla capanna Sella - Stamane inaugurazione del rifugio rinnovato

(Dal nostro corrispondente)

Macugnaga, 21 agosto.

(a. c.) L'onorevole Ugo La Malfa, segretario del partito repubblicano, ha compiuto oggi con numerosi altri compagni di cordata un'impegnativa escursione sul massiccio del Rosa. L'illustre parlamentare ha infatti effettuato la traversata dal Monte Moro (3000 metri di quota) alla capanna Sella (3028 metri) percorrendo praticamente ad alta quota l'intera catena del Rosa. La cordata di cui faceva parte l'onorevole La Malfa ha impiegato circa 11 ore a percorrere il lungo ed impervio itinerario alpinistico. La traversata dal Monte Moro alla capanna Sella è stata fatta poche volte nella storia alpinistica del Rosa. Il percorso che oggi viene comunemente seguito è stato impostato dalla sezione del Cai di Macugnaga, che nei giorni scorsi aveva organizzato un'escursione analoga.

Il cammino si svolge per metà in territorio svizzero e l'altra metà sul versante italiano del Rosa. Da Monte Moro si raggiunge la Bocchetta di Gaikerne, a 3400 metri, poi, lungo un itinerario di ghiaccio disseminato di crepacci, si passa sul versante elvetico sino alla Bocchetta di Sternigalchen (3478 metri). Nel tratto italiano il territorio diventa roccioso ma non per questo meno impegnativo: ci sono infatti alcuni passaggi particolarmente ardui. La discesa verso la capanna Sella avviene poi nuovamente su ghiaccio, lungo il ghiacciaio del Roffel.

La Malfa, giunto ieri sera in funivia al Monte Moro, è partito verso le sei di stamane con due medici di Verbania, Roberto Clemente e Roberto Marchionni ed altri amici. La cordata è stata condotta da Giuseppe Oberto, una delle più famose guide di Macugnaga che, fra l'altro, partecipò nel 1958 ad una spedizione del Cai per la conquista del Gasherbrum IV nel Karakorum. Per tutta la durata della traversata il tempo è stato incerto e squarci di sereno si sono alternati a rovesci e grandinate ad alta quota. Fra il rifugio Sella, meta dell'ascensione, e gli uffici dell'Azienda di soggiorno di Macugnaga, c'è stato un continuo collegamento via radio. Una certa apprensione si è diffusa quando, alle 15, la radio del rifugio ha annunciato che non si era ancora visto nessuno e che il tempo volgeva al brutto, con nebbia che circondava il rifugio e la temperatura di poco superiore a zero gradi.

Verso le 17,30 i componenti della cordata hanno raggiunto facilmente la capanna Sella. *«E' andato tutto bene* — ci ha detto La Malfa con il quale abbiamo parlato via radio — *L'ascensione è stata molto faticosa sia, fatta eccezione per le gambe che cedono un po' per il resto mi sento benissimo. I miei compagni di cordata sono stati tutti molto bravi: in mezzo a loro mi sono sentito di troppo. «Non abbiamo incontrato gravi difficoltà* — ha detto alla radio Giuseppe Oberto — *solo alla cima di Roffel siamo stati sorpresi dal maltempo: si è levata la nebbia ed è cominciato a nevicare».*

La Malfa ed i suoi compagni pernotteranno al rifugio Sella, che domani sarà ufficialmente inaugurato a cura della sezione del Cai di Macugnaga. Il rifugio infatti è stato ricostruito di recente. Di proprietà della sezione del Cai di Domodossola, è stato affidato in gestione novennale alla consorella di Macugnaga. La capanna Sella è una tappa obbligata per le ascensione alle più famose cime del Rosa.

Macugnaga. L'on. Ugo La Malfa prima dell'ascensione

A Verbania tv nelle prigioni

Verbania, 21 agosto.

(a.c.) Da ieri i detenuti nelle carceri di Verbania possono assistere alle trasmissioni televisive. L'iniziativa era stata presa dal direttore, dottor Rocco Trimboli (che di recente aveva caldeggiato e ottenuto notevoli miglioria ai vari servizi interni del carcere), e ora il ministero ha concesso l'autorizzazione. L'apparecchio è stato subito installato.

Un giovane a Stresa arrestato per minacce

Stresa, 21 agosto.

(a. c.) I carabinieri di Stresa hanno arrestato la scorsa notte per minacce e porto abusivo d'arma da taglio, Silvano Bonazzi, 25 anni, disoccupato, abitante a Baveno. Il Bonazzi, dopo aver insultato e provocato Galliano Livi, 38 anni, lo ha minacciato con due acuminati coltelli.

CENTER
Club Night
VERBANIA - FALLANZA
Viale Sant'Anna
sottostante al
RISTORANTE CENTRO
E' APERTO OGNI SERA
Discoteca aggiornatissima
impianto stereo a piste

"Colpo„ di tre giovani capelloni in automobile a Sozzago

Entra, s'appropria dei francobolli e fugge (la tabaccaia gli vede solo la zazzera)

Magro bottino: valori per quarantamila lire - A Novara i ladri in un distributore di metano dimenticato aperto dal proprietario hanno rubato denaro e un motore da motoscafo

(Dal nostro corrispondente)

Sozzago, 21 agosto.

(l. l.) *Tre giovani capelloni hanno compiuto oggi pomeriggio, poco dopo le 17, un furto ai danni dell'unica tabaccheria di Sozzago, un piccolo centro agricolo all'interno della statale Novara-Trecate.*

Il «colpo» non si è differenziato da quelli compiuti 15 giorni fa da due giovani di Magenta ai danni di due tabaccherie di Trecate e Cameri, catturati subito dopo in seguito ad una ben congegnata azione delle forze di polizia.

Una «1750» targata MI si è fermata davanti alla tabaccheria di Primo Arrigoni, 74 anni, posta all'angolo di via Giroli con la piazza principale del paese, in quel momento quasi deserta. Due giovani sono rimasti sull'auto mentre il terzo è entrato nella tabaccheria in quel momento completamente vuota. Infatti anche la moglie del proprietario si trovava nel retro e si è accorta di ciò che era accaduto soltanto sentendo il giovane che fuggiva. La donna ha fatto solo in tempo a vedere uno sconosciuto con una lunga chioma uscire dalla porta e constatare che era sparito il raccoglitore dei valori bollati: 40 mila lire di francobolli.

E' subito uscita in strada e ha anche scorto l'auto che s'allontanava a tutta velocità in direzione della strada per Vigevano. E' stato dato l'allarme e da Trecate i carabinieri hanno cercato di istituire posti di blocco verso Vigevano mentre da Novara partivano altre «gazzelle» dirette a Sozzago. Purtroppo l'auto dei giovani ladri non è stata più rintracciata.

— I ladri sono penetrati stanotte negli uffici del distributore di gas metano a Novara, in corso Vercelli 63, senza dover faticare in quanto il proprietario aveva dimenticato di chiudere la porta a chiave. Il figlio del proprietario, Giorgio Fizzotti, 19 anni, solo stamane si è accorto della visita inaspettata. Dal cassetto della scrivania erano scomparse settemila lire in contanti e da un angolo, dove era stato riposto, un motore fuoribordo per motoscafo del valore di circa 200 mila lire.

Il furto è stato denunciato alla «Mobile» che ha intrapreso indagini seguendo la pista fornita dai numeri di matricola del motore trafugato.

Derubano la tabaccaia di Varallo Pombia

(Dal nostro corrispondente)

Arona, 21 agosto.

(g. r.) Ai carabinieri di Arona è stata segnalata questa sera una «Giulia TI» targata CO color amaranto, con a bordo quattro capelloni ed una ragazza, che hanno fatto il giro di benzina al distributore di Castelletto gestito da Pinaza, e poi sono scappati, quindi hanno acquistato sigarette a Varallo Pombia senza pagarle, ed hanno minacciato di malmenare la proprietaria della rivendita se avesse chiesto aiuto. Sono stati subito istituiti posti di blocco in varie zone ma finora della fantomatica «Giulia» amaranto nessuna traccia.

Messi a soqquadro dai ladri due alloggi a Domodossola

Domodossola, 21 agosto.

(a. v.) Un'ondata di furti si è avuta in città nelle ultime ore. I ladri sono penetrati nell'appartamento dell'impresario edile Ugo Chinaglia, via Città di Lima 37, e dopo averlo messo a soqquadro si sono impossessati di denaro contante e monili per mezzo milione di lire. I malviventi hanno pure compiuto un «colpo» in una villa vicina, di proprietà dell'idraulico Ugo Bassi, ora a Roma, con la famiglia, per una breve vacanza. Anche qui i ladri hanno rovistato nell'intero appartamento, ma, data l'assenza dei proprietari, non si è potuta accertare la consistenza del bottino. I ladri hanno anche tentato di entrare in un altro appartamento al primo piano della villetta, ma non sono riusciti a forzare la porta d'ingresso.

Le indagini sui furti sono condotte dal commissariato di p.s. Secondo i primi accertamenti, alcuni hanno visto una persona aggirarsi con fare sospetto nelle vicinanze all'ora in cui sono stati commessi i furti.

Ricercato per diserzione

Ricorre all'ospedale ed è tratto in arresto

(Dal nostro corrispondente)

Domodossola, 21 agosto.

(a. v.) Ignazio Cogoni, 20 anni, ricercato in tutta Italia per diserzione e che si era rifugiato a Varzo nei pressi del confine svizzero, ha dovuto essere ricoverato d'urgenza all'ospedale San Biagio di Domodossola, dove è stato arrestato dai carabinieri.

Il Cogoni è stato costretto ad abbandonare il suo rifugio a Varzo perché improvvisamente colto da un attacco d'appendicite.

Moriva d'inedia Salvata dai vicini

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 21 agosto.

(l. l.) Una anziana signora (82 anni) deve la vita all'intuito dei suoi vicini di casa. Stamane alcuni inquilini dello stabile di via Magnanricotti 5 hanno avvisato la questura che da due giorni non vedevano più Ernesta Grassi. La donna vive da sola e normalmente si affaccia spesso al balcone, specie alla sera per prendere una boccata d'aria fresca.

Sul posto è accorsa una pattuglia della «Volante». Ha bussato alla porta del secondo piano, dove è situato l'appartamento della Grassi. La porta era chiusa a chiave e nessuno rispondeva. I vicini di casa hanno confermato che la vecchietta non usciva mai di casa e che qualcosa di grave era certamente accaduto.

Gli agenti, allora, dopo essere entrati nell'appartamento attiguo, hanno scavalcato un cancelletto divisorio e hanno bussato nuovamente alla porta finestra sita nel retro. Nessuna risposta. Allora hanno sfondato l'infisso e nella cucina, stesa a terra, hanno rinvenuto la donna, priva di conoscenza e quasi allo stremo delle forze.

Con una autoambulanza è stata trasportata al vicino Ospedale Maggiore dove i medici l'hanno ricoverata con prognosi riservata.

Senza l'intervento degli inquilini e degli agenti la donna sarebbe certamente morta di inedia.

E' morto Usellini

Arona. E' mancato, a 68 anni, il pittore Gian Filippo Usellini. I funerali si svolgeranno domani alle ore 16,30 partendo da via Pertini 14 (Servizio a pag. 7)

A Miasino si sfidano a bocce anche i bambini

Miasino. Giocano tutti alle bocce, a Miasino. Dopo la gara fra le donne e la sfida a coppie miste, sono di turno i bambini fino a dodici anni. Quaranta piccoli boccisti sono in lizza in questi giorni sui campi della Pro Loco, organizzatrice delle manifestazioni miasinesi. Genitori e parenti fanno da spettatori, ma il presidente Lombroso li ha sistemati tutti dietro alle transenne, per evitare interferenze ed esplosioni di tifo troppo accese

...n il nome del locale pre... ...iati, ambiente, accoglien... ...essario che chi compila il ... per partecipare ai premi ... Tuttavia gli anonimi non ... spedire quanti tagliandi ... indispensabile) che siano ...bi volesse inviarne più di ...busta. Precisiamo che per ...orteggio settimanale (auto... ... numero 2/216540) e/c ... dell'ultima pubblicazione: ...mero 3, pubblicato l'ultima ...ultimo per l'arrivo in sede ... L'indirizzo è: «Piemonte ...Arenaco 32 - 10126 Torino

PIEMONTE GHIOTTO

tagliando 4

...Cantuccio
...Ristorante
...Telefono 0322/3545
...ante accogliente
...ico nella più bella
...Arona».
...sulla griglia
...con i migliori
...ionali ed esteri
...riservata per
...di lavoro
...persone
...oste proprietario
...ATORE VINI
...ativo
...one Nazionale

...la pubblicità su
...pagine:
A.P.R.
NOVARA
Corso della Vittoria 2
Tel. 29.3[illegible] - 35.341